

## **Pellegrinaggi di carità: dicembre 2017**

**Dal 5 al 9.12.2017:** Alberto, Paolo e Giovanna con altri 22 volontari alla guida di 11 furgoni. Ci sono i nostri due furgoni dell'A.R.P.A., quello di Finale Emilia (MO) con Antonio, Gruppo Regina Pacis del Trentino con Danilo, l'Associazione "In cammino verso Maria" di Comacchio (FE) con Marco e Ugo, due furgoni organizzati da Gioventù Missionaria di Padova con Giorgio e Franco, nonché quattro furgoni del Gruppo "Medjugorje-TEO" di Gorlago (BG) con Gianni e amici. All'entrata in Croazia il giallo: proprio io, Alberto, non ho portato la carta d'identità. Dobbiamo tornare indietro per recuperarla e raggiungeremo gli altri al Motel Macola sull'autostrada croata nella notte.

\* **Mercoledì 6/12.** Partiamo alle 6,40 e poco prima delle 9 usciamo dall'autostrada a Bisko dove ci aspetta Suor Zorka per ricevere aiuti per i suoi poveri e i disabili di Solin. Da lei riceviamo mandarini e rosari. Tutto bene alle dogane di Kamensko e Livno, con controlli leggeri. A Livno da Suor Sandra sostiamo un'ora per lasciare aiuti per i suoi poveri e rifocillarci un po'. Intorno alle 15 siamo a Siroki Brijeg per una preghiera nel santuario e ai 30 frati martiri, nonché dentro il cunicolo dove furono gettati i corpi di quei frati, grazie ad un padre francescano che ci ha aperto. Poco dopo le 16 arriviamo a Medjugorje e alle 17 raggiungiamo il "Magnificat" per partecipare alla preghiera e al momento dell'apparizione a Marija Pavlovic. La Madonna prega su di noi e ci benedice. Santa Messa e cena.

\* **Giovedì 7/12.** Con cinque furgoni, poco dopo le 8 raggiungiamo Mostar e da qui, assieme a Djenita, saliamo a Nevesinje, nella Repubblica Serba di Bosnia. Ci sono 9 gradi sotto zero e molta neve. Tuttavia non abbiamo grossi problemi a percorrere quelle strade anche perché la giornata è piena di sole. Alla Croce Rossa ci aspettano molti poveri, quasi tutti profughi, in attesa del pacco famiglia. Ne portiamo 450, confezionati dai volontari del nostro magazzino e da Mirella di Finale Emilia con i suoi amici. Lasciamo anche pannoloni, vestiti pesanti e scarpe. Consegniamo alla presidente signora Branka due scatoloni di medicine specifiche per i 40 malati che non hanno la possibilità di comprare i farmaci. Noi, coperti in gran parte dall'Assistenza sanitaria dello Stato, non possiamo immaginare cosa voglia dire l'assenza di tale assistenza! Anche se sono diminuite di molto le offerte, finora siamo riusciti ad affrontare anche la grossa spesa per i farmaci. Speriamo di poter continuare. Percorriamo poi 16 km, in gran parte su stradine innevate e ghiacciate, per giungere al villaggio di Postoljani. Qui c'è il centro di irradiazione degli aiuti per 12 piccoli villaggi musulmani di questo altopiano e scarichiamo tutto il furgone del Trentino. Scendiamo a Mostar e poco dopo le 13 siamo all'Orfanatrofio, dove lasciamo un po' di aiuti (soprattutto farina per il pane) e abbiamo un interessante incontro con la nuova direttrice, signora Dalida Demirovic. Ci racconta d'aver trovato una situazione economica disastrosa con enormi debiti e che dal Comune riceve neanche una terza parte delle spese vive che deve affrontare. Non riuscirebbe andare avanti se non arrivassero i nostri aiuti. Vi risiedono 33 bambini e ragazzi, di cui 8 con problemi psichici. Passiamo quindi al centro SOS-Kinderdorf che soccorre molte famiglie e molti bambini. Infine alla Cucina popolare di Est, dove la direttrice, signora Mevla, ci fa trovare il direttore della Croce Rossa di Mostar, signor Alen, una tavola imbandita ed un attestato di ringraziamento per la nostra associazione. Salutiamo e ringraziamo Djenita e partiamo per Medjugorje. Non facciamo però mancare la sosta al Monastero ortodosso di Zitomislici, accolti fraternamente dal monaco sacerdote Kostantin, per ammirare tutte le pareti affrescate con episodi della vita di Gesù, di Maria, con tanti Santi e per pregare per l'unità dei cristiani. A Medjugorje ci aspetta il programma di preghiera serale che inizia alle 17: santi Rosari, santa Messa e subito dopo un'ora di Adorazione eucaristica. A cena viene a trovarci l'avv. Goran Grbesic, console onorario per l'Italia.

I due furgoni di Padova hanno scaricato in un posto dove a fine anno molti giovani di Gioventù Missionaria, con Don Alberto, preleveranno per portare aiuti ai profughi di Tasovcici presso Capljina, al Pensionato anziani di Domanovici e ai profughi di Dubrava presso Grude. I quattro furgoni bergamaschi con Gianni hanno raggiunto il centro Bosnia portando aiuti ai grandi Ospedali psichiatrici Drin e Bakovici presso Fojnica, alle Suore Ancelle di Gesù Bambino a Gromiljak e al Seminario internazionale di Don Michele Capasso a Vogosca, presso Sarajevo, dove li ha raggiunti anche Suor Nives di Vares con un pulmino che ha riempito per i suoi poveri.

\* **Venerdì 8/12.** E' la solennità dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria. Per me è anche un anniversario: venni qui infatti all'Immacolata del 1983 e poi vi sono tornato sempre per 34 anni. Alle 9 partecipiamo in una chiesa gremita alla S. Messa degli italiani. Salutiamo poi tanti amici e saliamo in preghiera il Podbrdo, stando poi in silenzio sul luogo delle apparizioni. Nel pomeriggio passiamo in qualche comunità per salutare e lasciare le ultime cose: Majka Krispina (ragazze madri...), Suor Kornelija, Villaggio della Madre, Comunità Cenacolo di Suor Elvira e Associazione "Regina Pacis" di Verona che aiuta diverse famiglie. Conclude la giornata il programma serale di preghiera con, dopo la Messa, un'ora di venerazione alla Croce.

\* **Sabato 9/12.** Durante l'Avvento, tutti i giorni feriali, alle 6 viene celebrata la S. Messa dell'aurora, che a Medjugorje sostituisce quella conventuale delle 7,30. Incredibile! Prima delle 6 la chiesa è strapiena! A malapena ho trovato un piccolo spazio in una panca. Penso alle nostre chiese vuote mentre qui circa duemila parrocchiani riempiono la chiesa tutti i giorni dell'Avvento! Che lezione per le nostre comunità! Poi cominciamo i quasi mille chilometri per tornare a casa. Rileggiamo il messaggio che la Regina della Pace ci ha dato il 2 dicembre tramite Mirjana. Ad un certo punto dice: *"... Le mie rose sono le vostre opere di preghiera, di fede e di amore. Quando era piccolo, mio Figlio mi diceva che i miei figli sarebbero stati numerosi e che mi avrebbero portato molte rose. Io non capivo, ma ora so che siete voi quei figli, che mi portate rose quando amate mio Figlio al di sopra di tutto, quando pregate col cuore, quando aiutate i piu' poveri. Queste sono le mie rose..."* Che bello! Il piccolo Gesù aveva visto fin da allora che anche noi avremmo portato delle rose alla sua Mamma grazie ai nostri piccoli gesti di carità. In cambio Lei ci accompagna e ci protegge. Così è stato anche questa volta. "Grazie, Mamma Maria!"

**PROSSIME PARTENZE: 28/12 – 7/02 - .....**

**INCONTRI DI PREGHIERA:**

**LECCO:** Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 S. Rosario, S. Messa e Adorazione nel Santuario della Vittoria, sospeso il 25/12: Natale!

**CASATENOVO:** Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

**Per contatti rivolgersi a:** Bonifacio Alberto - Via S.Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: [arpa.medjugorje@libero.it](mailto:arpa.medjugorje@libero.it)

**Eventuali aiuti e offerte inviarli a :** A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

*Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:*

*[www.associazionereginaadellapace.org](http://www.associazionereginaadellapace.org) e sul sito [www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)*